

Lo scorso 26 novembre Rahmanullah Lakanwal, cittadino afghano, ha sparato a due militari della Guardia Nazionale, a Washington, uccidendone uno e lasciando l'altro in gravi condizioni. Lakanwal era regolarmente presente nel Paese, dove era giunto per mezzo dell'operazione Allies Welcom del 2021, quando gli USA si ritirarono in fretta e furia dall'Afghanistan, ed era stato un collaboratore della CIA. Tuttavia, il suo gesto - al momento ancora senza spiegazioni - è servito a Trump come pretesto per alzare i toni contro la migrazione, alimentando una retorica che spinge i confini dello Stato di s...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)